



OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SACCHI DI F.I. IN MERITO ALLA SPEDIZIONE ALLE FAMIGLIE MACERATESI DEL PERIODICO D'INFORMAZIONE DENOMINATO 'MACERATA/NOTIZIE IN COMUNE-SPECIALE FINE MANDATO' ANNO XXI-2015-N.1.

L'anno duemilaquindici il giorno ventitre del mese di marzo alle ore 16:12 si è riunito nella sala consiliare il Consiglio in seduta pubblica ordinaria, in prima convocazione.

Alla trattazione del presente punto risultano presenti ed assenti rispettivamente i seguenti Consiglieri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
Balesi Giorgio		X	Mandrelli Bruno		X
Bianchini Sport Massimiliano		X	Mari Romano	X	
Blanchi Stefano		X	Menchi Marco		X
Borgiani Luciano		X	Menghi Anna		X
Carbonari Claudio		X	Meschini Giuliano	X	
Carelli Luigi		X	Morresi Marco		X
Carlini Antonio		X	Nascimbeni Fabrizio		X
Castiglioni Pierfrancesco		X	Netti Andrea		X
Ciarlantini Gabriella		X	Orazi Ulderico		X
Compagnucci Mauro		X	Pantana Deborah		X
Conti Fabio Massimo		X	Pistarelli Fabio		X
D'Alessandro Francesca		X	Pizzichini Massimo		X
Del Gobbo Maurizio		X	Renis Romeo		X
Formentini Francesco		X	Romoli Maurizio		X
Garufi Guido		X	Sacchi Riccardo	X	
Gasparrini Marco		X	Salvatori Uliano		X
Guzzini Marco		X	Savi Alessandro		X
Lattanzi Michele		X	Staffolani Daniele		X
Luciani Francesco		X	Tacconi Ivano	X	
Machella Claudio		X	Tartabini Pierpaolo		X

Risulta presente il Sindaco Carancini Romano

È assente il rappresentante degli immigrati Sig. Muringampurath Sabu Easie.

Assume la presidenza il Dott. Romano Mari in qualità di Presidente.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Puliti.



vivamente e in maniera determinata questa iniziativa molto discutibile, e io dico, molto grave del Sindaco e della Giunta, cioè di uscire solo con quello che la Giunta ha fatto o non ha fatto secondo me in questi cinque anni.

Chiedo un minuto in più, Presidente, perché si tratta di un'interpellanza abbastanza corposa.

Mari – Presidente

Lei ha ancora cinque minuti.

Sacchi – F.I.

Mi preoccupavo, perché vedevo che il segnale lampeggiava.

Mari – Presidente

Lei ha ancora cinque minuti.

Sacchi – F.I.

La ringrazio. Quindi, molto grave e la gravità è stata sottolineata e rilevata anche da alcuni interventi, io ne ricordo alcuni giusto per fare dei flash; il Segretario Comunale del PD, Micozzi, ha censurato più volte sia sui social che sulla stampa questa iniziativa del Sindaco e della Giunta; l'altro candidato, quello che poi è stato sconfitto al secondo turno delle primarie, il consigliere Mandrelli, l'ha censurata in alcuni interventi a mezzo stampa, io li ho tutti archiviati e altri consiglieri di Maggioranza hanno fatto la stessa cosa, qualcuno dei Comunisti Italiani e via dicendo, quindi molti consiglieri ed esponenti della Maggioranza che sosteneva e sostiene il Sindaco e la Giunta hanno censurato l'iniziativa almeno quanto me, che però ho formalizzato questa censura in un atto consiliare e mi dispiace oggi non vederli seduti qui. C'è stato di fatto, Sindaco, lei è anche un collega avvocato, un utilizzo *uti dominus*, cioè come se fosse il proprietario del Comune e di questo giornalino, cioè lei ha speso questa somma per stampare, per redigere, per cui avrà utilizzato anche gli uffici stampa del Comune per redigerlo, poi per stamparlo e infine per spedirlo, perché le spese postali non sono certo irrilevanti; sicuramente si tratta di una spesa che lei tra poco ci dirà, mi auguro, nell'ordine di qualche decina di migliaia di euro per dire ai cittadini alla vigilia delle primarie, quindi attenzione, non delle elezioni amministrative, dove pure sarebbe stato opportuno prevedere l'intervento dei consiglieri comunali di Maggioranza e di Opposizione come sempre è stato fatto, no, alla vigilia delle primarie di una sola parte, quindi ancora più grave, è ancora di più un giornalino di parte, verrebbe da dire un giornalino partigiano, lei ha utilizzato *uti dominus* risorse, mezzi, uffici comunali per redigere il giornalino "*Macerata – Notizie in Comune*" alla vigilia delle primarie di una soltanto delle parti politiche che sono in Consiglio comunale e dov'erano gli interventi del Capogruppo dell'UDC? Della Lista Menghi? Di Macerata è nel Cuore? Di Fratelli d'Italia? Di Forza Italia? e via dicendo, della Lista Conti? Dov'era l'intervento



del Capogruppo del PD? Non ce ne importa nulla, perché tanto il Consiglio comunale non interessa, si tratta solo di quaranta consiglieri eletti dal popolo, quindi possiamo anche fregarci. Allora, alla luce di queste premesse, riservandomi poi di replicare all'importante intervento del Sindaco, perché deve chiarirci alcuni aspetti, pongo delle domande su questi aspetti, di cui chiedo chiarimenti.

Prima domanda: quali sono i costi complessivi della sopra descritta operazione? Redazione, quindi monte ore spese dagli addetti stampa, dall'Ufficio stampa del Comune per scriverlo, redigerlo e prepararlo. La stampa, quindi, quanto è costata la tipografia? I costi della consegna e della spedizione materiale a tutti gli indirizzi delle famiglie e delle attività esistenti che sono nell'ordine di 20 mila sul suolo comunale.

Secondo. Quali sono i motivi per cui per la prima volta, o perlomeno per la prima volta dalla mia memoria, quindi almeno da quattordici anni, i motivi per cui per la prima volta non sono stati riportati gli interventi di tutti i Capigruppo consiliari, quindi in buona sostanza, gli interventi dei consiglieri comunali, seppure per bocca dei Capigruppo, Maggioranza e Opposizione, con evidente svilimento del ruolo dei consiglieri. Quali sono i motivi per cui, pur mancando ancora ottanta giorni, lo scrivevo all'epoca, chiaramente a posteriori posso dire che all'epoca, votandosi probabilmente o il 07 giugno o il 31 maggio, mancavano tre mesi e mezzo, per cui questo deve essere inteso tenendo conto delle variazioni di legge sulla circolare che ha fissato la data delle elezioni. Quindi, perché, pur mancando ancora tre mesi alle elezioni amministrative, detta pubblicazione è stata realizzata e spedita alle famiglie maceratesi proprio tre o quattro giorni prima delle primarie del Centrosinistra, che, lo si ribadisce, è soltanto una delle coalizioni politiche che si candideranno a governare la città, a me risulta, a prescindere dal frastagliamento che è in atto.

Altra domanda: se di tale iniziativa, e qui chiamo in causa anche il Segretario Comunale, che è colui che in qualche maniera sovrintende alla regolarità delle iniziative e degli atti amministrativi, è un po' il consulente giuridico-amministrativo dell'ente. Se di tale iniziativa sono stati tempestivamente e accuratamente informati il Segretario Comunale, il Presidente del Consiglio comunale, caro Presidente, vediamo se il Sindaco ci informa se lei, in qualità di Presidente della Conferenza dei Capigruppo, che sono coloro che non sono intervenuti sui giornali come di regola, la Conferenza dei Capigruppo, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9, comma 7 dello Statuto e numero 48, comma 5 del regolamento; per chi non sapesse cosa dicono questi due articoli, lo sintetizzo, perché ho finito il mio tempo, sostanzialmente prescrivono che la Conferenza dei Capigruppo, oltre a riunire i Capigruppo ha anche la funzione di Commissione di controllo e garanzia della comunicazione e della stampa inerente, appunto, l'attività amministrativa dell'ente, basta leggersi gli articoli; e infine la Segreteria del Consiglio, che è appunto la segreteria che coadiuva i consiglieri e il Presidente del Consiglio comunale nella loro attività amministrativa.

Ultima domanda, quale sarebbe la delibera o la determina, ad opera di chi è stato fornito l'indirizzo relativo alla descritta iniziativa? Mediante quale delibera è stata presa questa scellerata, permettetemi di dire, iniziativa?

Ultima domanda, l'avevo preannunciata prima, citandolo, mi dispiace che non sia presente, qual è la posizione sul punto del Segretario Comunale nel suo ruolo e nella sua funzione preziosa e giuridicamente e legalmente prevista dalla legge di aiuto e di coadiutore dell'attività dell'ente e nell'applicazione corretta delle norme di legge e di diritto.

Quindi, queste sono le domande. Chiaramente, non mi aspetto risposte molto illuminanti, perché un Sindaco capace di prendere una tale iniziativa, presumo che non possa dare risposte soddisfacenti, però siccome io credo alla Provvidenza, attendo comunque con fiducia la sua risposta, Sindaco.



Carancini – Sindaco

Grazie, Presidente.

Signori consiglieri, i costi, iva compresa, per la realizzazione del numero speciale di “*Macerata – Notizie in Comune – speciale fine mandato 2010-2015*” ammontano a complessivi 8.200 euro e sono appresso distinti, stampa tipografica: 5.148 euro; ideazione e impaginazione grafica: 1952 euro; spedizione: 1.100 euro. In sostanza, la pubblicazione è venuta a costare quanto un normale numero del periodico comunale e comunque ben al di sotto di quanto è stato speso per analogo fine informativo sia nel 2005 che nel 2010, quando il resoconto di fine mandato ebbe a costare rispettivamente 27.500 euro e 34.296 euro.

Termino. Quanto alla questione della mancata previsione degli interventi dei Capigruppo all'interno della pubblicazione, soccorre il precedente la Giunta Meschini, che nel 2005, al termine del primo mandato amministrativo, si comportò esattamente allo stesso modo. Faccio presente che lo statuto comunale, nel prevedere l'istituzione del periodico, dispone che esso sia inviato a tutte le famiglie per informare la cittadinanza sull'attività dell'Amministrazione, cosa che anche in questa circostanza è puntualmente avvenuta. Il periodico, anche quando contiene la rendicontazione di un intero mandato amministrativo, corrisponde quindi a un'esigenza e, dico io, a un dovere di informazione e di comunicazione istituzionale che non ha carattere eventuale, ma che invece appare dovuta nei confronti della cittadinanza. Rammento che i Capigruppo possono comunque dare voce e rappresentanza alle posizioni politiche che intendono esprimere, utilizzando lo spazio sul sito web istituzionale denominato “La voce dei capigruppo”, a loro destinato in via esclusiva. Appurato, quindi, che la pubblicazione del periodico non è un abuso, né tantomeno uno spreco di denaro pubblico, ma è invece attività legittima e persino doverosa, rispondo all'obiezione formulata dal consigliere Sacchi circa la tempistica della sua diffusione; l'Amministrazione per le vie brevi ha dato mandato agli uffici di procedere alla redazione del periodico ben prima che la data delle primarie fosse stata fissata; la scelta di pubblicare entro febbraio, invece, è stata presa durante il mese di dicembre, quando sembrava che le primarie si dovessero svolgere a gennaio, il giorno 25 per la precisione; tale decisione teneva conto dei tempi necessari per approntare la pubblicazione, ma soprattutto guardava non tanto alle primarie, che in definitiva sono e rimangono un esercizio di democrazia che riguarda il solo Centrosinistra, ma quanto alla precipua necessità che tutto avvenisse prima della convocazione dei comizi elettorali, in modo da non incorrere nella violazione dell'articolo 9 della legge 28 del 2000 e nelle rimostranze, a quel punto legittime, dei consiglieri di Opposizione e di tutti gli altri candidati a Sindaco.

Voglio ricordare che nel caso di consultazioni elettorali, che coinvolgono anche la Regione, la convocazione dei comizi elettorali avviene normalmente almeno 60 giorni prima del voto e che in questo periodo è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione, ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale e indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni.

Rammento, infine, che per lungo tempo la data più probabile delle elezioni amministrative pareva essere il 17 maggio e che a un certo punto sembrava che le stesse si dovessero addirittura tenere il 10 maggio, vedi dichiarazione del Presidente del Consiglio dello scorso 26 febbraio; credo che possiamo essere d'accordo su un punto, la predisposizione di una pubblicazione articolata come quella in parola



ha bisogno di essere programmata con largo anticipo e necessità di un periodico di realizzazione non breve; dico anche che alla luce delle ipotesi del voto fissato per il 10 maggio, posticipare la distribuzione della pubblicazione rispetto alla data programmata, avrebbe significato doverla necessariamente effettuare nella settimana precedente il ballottaggio. Il consigliere Sacchi converrà con me che questa soluzione sarebbe stata certamente inopportuna e fonte di forti polemiche, ovvero un classico esempio in cui il rimedio è peggiore del male.

Quanto alle dichiarazioni del Segretario del Partito Democratico, che ho letto anch'io, Paolo Micozzi, lasciano il tempo che trovano e quindi da questo punto di vista non meritano neppure di essere commentate.

Mari – Presidente

Consigliere Sacchi, ha potere di replica.
Prego.

Sacchi – F.I.

Volevo chiedere se poteva concedermi un po' più di tempo, perché è arrivato adesso.

Mari – Presidente

È arrivato adesso, lo legga qualche minuto, non c'è problema, è arrivato adesso a lei e a me, adesso lo sto facendo protocollare in uscita per darglielo, è il parere del Segretario.

Sacchi – F.I.

Chiedo soltanto un minuto per poterlo leggere.

Mari – Presidente

Prego, ci mancherebbe.

(breve interruzione)

Sacchi – F.I.

Io sono pronto, Presidente.



Mari – Presidente

Consigliere Sacchi, se vuole ha potere di potere di replica.
Prego.

Sacchi – F.I.

La ringrazio, ne approfitto, perché è doverosa.

Sostanzialmente il Sindaco e il Segretario Comunale, del quale mi è pervenuto il parere sulla vicenda soltanto ora, ho fatto anche molto presto a leggerlo, perché sono solo poche righe, “pilateggiano” un po’, cioè fanno un po’ il Ponzio Pilato; il Segretario dice che siccome non erano stati indetti i comizi elettorali, non c’è la lesione o comunque l’inosservanza di alcuna norma di legge e se ne lava le mani e il Sindaco, su sei domande, risponde a malapena a due, cioè risponde ai costi, 8.200 euro come se fossero pochi, e non risponde, o perlomeno non adeguatamente, al motivo per cui per la prima volta i consiglieri e in particolare i Capigruppo di Maggioranza e di Opposizione siano stati esclusi dal dar voce a questo giornalino. Si rifugia, forse per la sua memoria calcistica, in corner, cioè ci dice che i Capigruppo hanno comunque il loro spazio, i Capigruppo hanno una loro paginetta nel sito e perché? Allora, Sindaco, scriva anche lei sul sito e non spendiamo questi 8 mila euro; perché nel giornale di 8 mila euro, lei, che è un collega, utilizza il precedente giurisprudenziale del 2005 di Meschini? Una cosa fatta male va replicata?

(intervento fuori microfono)

Sì, chiaramente detto tra virgolette; perché utilizza un precedente per dire che siccome un errore lo ha commesso Meschini dieci anni fa, lo ripete anche lei; allora, io le posso chiedere perché non fa, amministrativamente parlando, anche tante cose fatte bene che vengono fatte in altri posti, come le piscine, i palazzetti e le strade; è troppo facile rifugiarsi e dire se in vent’anni è già successo una volta e io ripeto l’errore, tanto i capigruppo hanno la pagina del sito; Sindaco, mi sembra che lei ci stia raccontando un po’ di favolette. Io, poi, l’ho letto molto attentamente tra sbadigli e noia, perché sono contenute veramente un sacco di cavolate e vedo che in queste 29 o 30 pagine c’è un riferimento che ha colpito la mia attenzione, Sindaco; eccolo il giornale partigiano, ma lei lo ricorda a memoria, Sindaco, ci ha lavorato anche lei per scriverlo, non ha bisogno di consultarlo. A pagina 26 si fa riferimento alla classifica de *Il Sole 24 Ore*, in cui lei, Sindaco, si bea del fatto che «sulla base di 36 indicatori relativi al tenore di vita ... il Comune di Macerata è passato dalla dodicesima posizione del 2010 all’ottava del 2014», però si dimentica di dire che nel 2013 *Il Sole 24 Ore* nell’indice dell’efficacia amministrativa la metteva, Sindaco al novantaseiesimo posto su un totale di centocinque; eccola la partigianeria di questo giornale, perché non ha riportato tutta la verità, visto che cita una fonte autorevole, citi anche le cose negative che quella fonte autorevole nomina ed elenca; se lo ricorda, Sindaco, mi sembra, anche perché lei sulla stampa commentò quella notizia in maniera abbastanza evidente; poi, lei dice: c’è un precedente; benissimo le rispondo, per cui, Sindaco, ove lei tra due mesi, tra tre mesi diventasse ex Sindaco, il nuovo Sindaco potrà tranquillamente pubblicare



questo giornale a 8 mila, 10 mila o 15 mila euro senza gli interventi dei Capigruppo e lei starà zitto, perché è una cosa che si può fare, tanto lei avrà la sua paginetta in quanto consigliere comunale o Capogruppo del suo gruppo, che non so poi se sarà il PD o la lista che sta preparando, io questo non lo so, questo lo vedrà lei. Pertanto, come vede, Sindaco, si tratta di una manovra di scarsa trasparenza e io dico anche antidemocratica, perché se per la prima volta vengono esclusi gli interventi dei Capigruppo proprio alla vigilia delle primarie, a me non interessa niente che le elezioni erano state o meno fissate, lei aveva fatto uscire, i fatti parlano, lei ha fatto recapitare a 19 mila o a 20 mila famiglie maceratesi questo giornalino in cui c'è scritto solo quello che ha fatto, perché quello che non ha fatto non era riportato, non c'è un solo riferimento alle piscine, non c'è un solo riferimento al palazzetto, non c'è un solo riferimento alla Mattei - La Pieve che per lei era una priorità, non c'è un solo riferimento, mi lasci terminare, io l'ho ascoltata, seppure annoiandomi, quindi si annoi anche lei, con educazione però; quindi, questo giornalino non è né *Topolino* né *Diabolik*, è un giornalino fatto da un Sindaco che lo ha voluto utilizzare per le primarie, evidentemente ha anche ottenuto un risultato, perché poi le primarie gli hanno sorriso, però questa è una cosa scorretta e anche l'atteggiamento del Segretario Comunale, di mandare un parere alle 16:30 mentre si sta discutendo un'interpellanza che personalmente ho depositato quasi due mesi fa, per la precisione il 28 febbraio, e fare arrivare un parere mentre si discute l'interpellanza la dice lunga, io mi assumo la responsabilità e lo dico che si tratta di un parere "pilatesco", tanto quanto "pilatesca" è la risposta del Sindaco, che ha risposto a una domanda e mezza su un totale di sei e mi sembra che le mie domande, Sindaco, leggendo la stampa di quei giorni, sono fatte proprie anche da molti esponenti della sua Maggioranza e oggi mi dispiace non vederli in quest'aula.

Ultima cosa e concludo, è grave lo sgarro fatto al Consiglio comunale, questo sì è un precedente pericoloso e cito il Presidente del Consiglio comunale, ma questo lo farà lui personalmente, certamente non ha bisogno che io sia il suo portavoce, che mi risulta, me lo ha comunicato informalmente, come hanno fatto molti Capigruppo che insieme a lui siedono alla Conferenza dei Capigruppo, né il Presidente del Consiglio comunale che presiede l'assise cittadina composta da quaranta consiglieri eletti dai maceratesi, questo è il vero organo democratico, né la Conferenza dei Capigruppo che riunisce i tredici o quattordici Capigruppo erano stati informati, nessuno era stato informato di questa iniziativa e altrettanto mi colpisce che il mio sdegno e quello dei consiglieri di Maggioranza e del Segretario del PD che hanno formalizzato, seppur solo a mezzo stampa, il loro stupore e la loro contrarietà a questa iniziativa non sia stata in qualche maniera formalizzata dalla Conferenza dei Capigruppo e dal Presidente del Consiglio comunale che almeno ha avuto l'accortezza e la correttezza di comunicarmi che effettivamente non era stato notiziato di questa balzana e gravissima iniziativa; quindi, io presumo che questo sia veramente, si dice *in cauda venens*, veramente alla fine del suo mandato, Sindaco, sta dando il peggio di sé, anche con questa iniziativa ha dimostrato ancora una volta cose che sapevamo, ma in maniera molto più palese, lo sprezzo delle regole, del ruolo e delle funzioni del Consiglio comunale, che è composto da quaranta persone più o meno volenterose e tutte elette dal popolo maceratese.

Durante la discussione entrano in aula i Consiglieri: Carelli, Carlini, Compagnucci, Conti, Del Gobbo, Gasparrini, Luciani, Machella, Menchi, Romoli e Staffolani.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to Dott. Romano Mari

Il Vice Segretario Generale
F.to Dott. Gianluca Puliti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Macerata, li 27/04/2015

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giovanni Montaccini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.

Lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Macerata, li 27/04/2015

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giovanni Montaccini

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio è conforme all'originale.

Macerata, li 27/04/2015

Il Segretario Generale
Dott. Giovanni Montaccini

INVIO ATTI

- Servizio del Segretario Generale
- Servizio Servizi al cittadino e all'impresa
- Servizio Servizi Finanziari e del Personale
- Servizio Servizi Tecnici
- Servizio Cultura e rapporti con Istituzione Macerata Cultura Biblioteca e Musei
- Servizio Servizi alla Persona
- Servizio Polizia Municipale
- Istituzione Macerata Cultura Biblioteca e Musei
- Ambito Territoriale Sociale n. 15